

**EVENTI.** Sul palco i giovani impegnati nel sociale e i «SeiOttavi». Autorizzato anche lo «Stunday» con gruppi rock dall'altro lato del parco: disagi. Il Comune: un disguido

# Giardino Inglese, volontariato in festa E la solidarietà diventa canto e danza

(miav) Sono voci isolate che unite armonicamente insieme creano qualcosa di unico che fa bene allo spirito. Vale per l'opera dei tanti volontari impegnati in progetti di solidarietà ma anche per lo stile musicale, "a cappella", dei «SeiOttavi» il gruppo di musica "contemporary" che sabato sera, si è esibito al Giardino Inglese, in occasione della Festa del Volontariato 2008. L'evento organizzato dal Cesvop di Palermo, non si è limitato ad offrire una vetrina alle organizzazioni impegnate nel sociale ma ha dato anche la possibilità ai tanti che attraverso la musica e l'arte fanno del bene di mostrare le proprie capacità. Tra questi Maurizio Maraschi, impiegato e clown nelle corsie ospedaliere nel tempo libero, che ha intrattenuto con magie e palloncini i più piccoli. «Dopo mia moglie - ha detto Maraschi - è la cosa a cui mi dedico da più tempo».

A conquistare il pubblico, oltre ai «SeiOttavi», abituati al successo grazie alla ribalta di «X Factor», sono stati i piccoli e scatenati percussionisti del gruppo «Brancaccio fa scruscio» della "scuderia" dell'associazione Rosa Gialla. E a godersi lo spettacolo tre giovani, Manuele Garofalo, Stefano Fontana e Santo Lo Cicero. «Oggi siamo spettatori - spiega Manuele - ma domani tocca a noi». Nel programma di ieri, infatti, era inserita la loro esibizione di balli latino-americani. La loro particolarità è che sono tutti e tre celebrosi. «Ma la parte di cervello che si è bruciata alla nascita - afferma Rosella Proietti, presidente dell'associazione Famiglie italiane disabili (Avofid) - la recuperano nello spirito». «Vengo a queste feste - fa capire Stefano Fontana - perché ci sono le signorine». E dalla gioia dei "beneficiari" all'apprezzamento di chi il volontariato lo ha scelto come impegno: «Dopo 37 ore di turno - dichiara Filippo Tusa, 23 anni radioamatore volontario della Protezione civile - un momento di svago ci voleva proprio». «I SeiOttavi mi piacciono - gli fa eco la fidanzata Marta Torregrossa - ma sarei venuta lo stesso perché a questi eventi i volontari si fidanzano». Una festa rovinata dallo scontro all'ultimo decibel che si è consumato tra gli artisti del volontariato e i grup-



**I SEIOTTAVI.** ELISA SMERIGLIO SOPRANO; CHIARA CASTELLO MEZZOSOPRANO; ALICE SPARTI CONTRALTO; VINCEN BIONDO TENORE E ARRANGIAMENTI; KRISTIAN THOMAS CIPOLLA TENORE BASSO; VINCENZO GANNUSCIO BASSO; MASSIMO SIGILLÒ MASSARA BASSO, EFF E ARRANGIAMENTI

**BRANCACCIO FA SCRUSCIO.** VITTOR TODARO, DAVIDE MARCHESI, MICHELE RUSSO, IVAN BRUNO DARIO CONTI, BENEDETTO RUSSO



**«IMPIEGATI CLOWN»**  
UN VOLONTARIO DELL'ABIO MAURIZIO MARASCHI MENTRE INTRATTIENE I PICCOLI DAVIDE E MEDIHANT DURANTE LA FESTA AL GIARDINO INGLESE

FOTO FUCARINI



pi rock che si sono alternati dall'altra parte del parco cittadino, per "Stunday", organizzato dalla Consip provinciale degli studenti, nel nome dell'arte e della creatività. Uno spettacolo concluso dai Combostas, il gruppo rap palermitano popolare anni grazie all'ultimo singolo pro lega «U tagghiamu stu palluni». Due gruppi importanti, due eventi nobili, un ristretto spazio d'etere. E gli uffici dell'assessorato Ville e Giardini precisano: «Il disguido c'è stato, abbiamo avvisato per tempo le organizzazioni suggerendo una turnazione ma nessuna delle due si è dichiarata disponibile».

MILVIA AVEI